



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 1745-2015 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 11-C3 - Filosofia morale - SSD M-FIL-03 - Filosofia morale

Prot. n. 34447
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 1297/2015 del 04.06.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04.06.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 11-C3 - Filosofia morale - SSD M-FIL-03 - Filosofia morale – Dipartimento di Studi Umanistici;

VISTO il D.R. n. 1427/2015 del 22.06.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 22.06.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

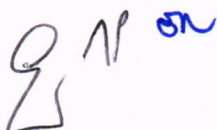
Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 11-C3 - Filosofia morale - SSD M-FIL-03 - Filosofia morale – presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Il candidato Prof. MAGNI Sergio Filippo, proposto dal Dipartimento di Studi Umanistici, è stato valutato **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 3/8/2015


IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER



PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 1297/2015 DEL 04/06/2015 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 04/06/2015, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MAGNI SERGIO FILIPPO, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C3 - FILOSOFIA MORALE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE

VERBALE N. 1

Il giorno 13 luglio 2015 alle ore 13 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 1427/2015 del 22 / 06/2015 nelle persone di:

Prof. Sandro Mancini
Prof. Antonio Da Re
Prof. Maurizio Mori

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Sandro Mancini e del Segretario, nella persona del Prof. Maurizio Mori.

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Antonio Da Re in data 30/06/2015 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 28691 del 29/06/2015, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non riacquiescenza dei membri della Commissione medesima.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04/06/2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Magni rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Verificato che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi. Tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Magni Sergio Filippo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato presenta un curriculum di tutto rispetto (con prolungati soggiorni all'estero), unito a una produzione scientifica di ampio spettro e di notevole livello di originalità e innovatività in ciascuno dei temi affrontati. In particolare si segnala la capacità di muoversi sia nell'ambito continentale sia in quello analitico, e di saper coniugare l'analisi storica con quella più specificamente teorica. Queste doti sono presenti già nelle opere temporalmente più lontane circa le teorie della libertà e l'etica delle capacità, come pure in quelle più recenti sulla bioetica e gli altri settori dell'etica applicata, e informano anche i lavori di ricostruzione storica di aspetti della filosofia italiana, come gli importanti studi su Cesare Luporini. Va ricordato che in alcuni dei contributi più recenti il candidato ha efficacemente approfondito il tema della libertà in collegamento anche con il dibattito internazionale neuroetico, nel quale si confrontano diverse posizioni, compatibiliste e incompatibiliste, riguardo al rapporto tra concezione della libertà e determinismo; inoltre egli ha delineato una propria interpretazione critica del relativismo morale, attraverso un'analisi serrata e circostanziata delle diverse posizioni che animano la discussione etica contemporanea.

Le tematiche affrontate sono tutte centrali nell'ambito disciplinare specifico e sono state accresciute nel tempo con costanza e regolarità, lasciando trasparire equilibrio e impegno rigoroso da parte del candidato. Gli intensi rapporti a livello nazionale e internazionale sottesi alle pubblicazioni e alle altre attività documentate confermano come il candidato abbia acquisito un solido status scientifico.

Per quanto concerne l'attività didattica, il candidato ha tenuto corsi a partire dall'a.a. 2004/2005 presso l'Università di Pavia negli insegnamenti di Bioetica e di Storia della Filosofia, in coerenza col profilo richiesto.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Magni Sergio Filippo è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, per il Settore concorsuale 11/C3 – Filosofia Morale - Settore scientifico disciplinare M-Fil/03 – Filosofia morale.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Sandro Mancini e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 14.

Milano, 13 luglio 2015

LA COMMISSIONE:

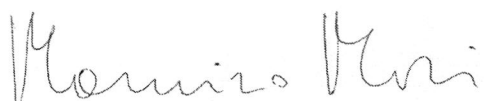
Prof. Sandro Mancini
Prof. Antonio Da Re
Prof. Maurizio Mori

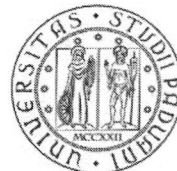


APERTURA RIUNIONE TELEMATICA PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6 LEGGE 240/2010

"Il sottoscritto Maurizio Mori, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C3 - Filosofia Morale - Settore Scientifico Disciplinare M-Fil/03 - Filosofia morale - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 13 luglio 2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 13 luglio 2015

A handwritten signature in black ink, reading "Maurizio Mori". The signature is written in a cursive style with a large initial 'M'.



RIUNIONE TELEMATICA PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6 LEGGE
240/2010

Il sottoscritto Antonio Da Re, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C3 – Filosofia Morale - Settore Scientifico Disciplinare M-Fil/03 – Filosofia morale - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 13 luglio 2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Padova, 13 luglio 2015

Antonio Da Re